

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 55 DEL 23/03/2017

OGGETTO:

Liquidazione indennità di fine rapporto ai sensi della Legge Regionale 10 giugno 1991 n. 12 alla sig.ra T. P. – matricola 40.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, con il quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la domanda di collocamento a riposo presentata in data 30.10.2014 dalla sig.ra T. P. - matricola 40 - nata a Verona (VR) il 26.06.1954 e residente a Verona (VR) in via Lovanio n. 13 int. 7, la quale è cessata dal servizio presso l'ESU di Verona il 31.01.2015 con la posizione economica B.7;

VISTO il decreto del Direttore n. 252 del 30.10.2014, regolarmente esecutivo, "Dimissioni volontarie dall'impiego con diritto a pensione dal 01.02.2015 della dipendente Sig.ra T. P. – matricola 40";

VISTA la Legge Regionale 10 giugno 1991, n. 12 che fissa i criteri per la corresponsione dell'indennità di fine rapporto e di buonuscita del personale cessato dal servizio;

VISTA la circolare dell'INADEL n. 9 del 16.04.1987 con la quale, in conformità alla sentenza della Corte Costituzionale n. 236 del 03.11.1986, l'Ente suddetto delibera di assoggettare a contribuzione e conseguentemente di valutare ai fini dell'indennità di fine servizio l'intero importo dell'indennità integrativa speciale;

VISTO l'art. 12, in particolare i commi 7 ed 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122, e s. m. e i.;

VISTA la Circolare INPS n. 73 del 05.06.2014 avente ad oggetto “art. 1, commi 484 e 485, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) in materia di rateizzazione e di nuovi termini di pagamento dei Tfs e dei Tfr per i dipendenti pubblici”;

VISTI i differenti nuovi termini di liquidazione e pagamento dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto a seconda delle cause di cessazione del rapporto di lavoro (art. 3, commi 2 e 5, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito in legge 28 maggio 1997, n. 140, come modificato dall'art. 1, commi 22 e 23, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148 e successivamente dall'art. 1, comma 484, della legge 27 dicembre 2013, n. 147):

- entro il 105° giorno dalla cessazione del rapporto di lavoro dovuta a decesso o inabilità;
- non prima di 12 mesi per cessazioni del rapporto di lavoro avvenute per raggiungimento dei limiti di età o di servizio, ovvero del termine del contratto a tempo determinato;
- non prima di 24 mesi dalla cessazione per tutti gli altri casi (dimissioni volontarie con o senza diritto a pensione, licenziamento, destituzione dall'impiego, ecc.).

Sono dovuti gli interessi di mora se il pagamento è effettuato:

- dopo 105 giorni per le casistiche rientranti nel termine breve;
- decorsi 3 mesi dalla decorrenza dei 12 mesi ovvero dei 24 mesi dalla cessazione in tutti gli altri casi.

VISTO che, in relazione alle cessazioni dal servizio che intervengono dal 1° gennaio 2014 e con riferimento ai dipendenti che maturano i requisiti per il pensionamento a partire dalla stessa data, le indennità premio di servizio vengono corrisposte come segue (comma 484 dell'articolo 1 della legge 147/2013):

- **in unica soluzione**, se l'ammontare complessivo lordo è **pari o inferiore a 50.000 euro**;
- **in due rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **superiore a 50.000 euro e inferiore a 100.000 euro** (in tal caso la prima rata è pari a 50.000 euro e la seconda è pari alla parte rimanente);
- **in tre rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **pari o superiore a 100.000 euro**. In tal caso la prima e la seconda rata sono pari a 50.000 euro e la terza è pari alla parte rimanente. La seconda e la terza somma saranno pagate rispettivamente dopo 12 e 24 mesi dalla decorrenza del diritto al pagamento della prima;

CONSIDERATO che la sig.ra T. P. – matricola 40 - al 31.01.2015, data di cessazione dal servizio, ha maturato un'anzianità contributiva pari a 41 anni e 6 mesi, requisito richiesto per il diritto alla pensione anticipata e che la corresponsione dell'I.P.S. deve avvenire non prima del 01.02.2017 ed entro 3 mesi dalla decorrenza dei 24 mesi dalla cessazione, in unica soluzione se l'ammontare complessivo lordo è pari o inferiore a 50.000 euro o, se superiore a 50.000 euro, con i predetti termini e modalità;

VISTO che alla data del 31.01.2015 la Sig.ra T. P. – matricola 40 - ha maturato un'anzianità complessiva di servizio utile ai fini della misura del Trattamento di fine servizio di anni 42 mesi 04 e giorni 00, dei quali:

- Servizio al 31.10.1982 precedente l'istituzione degli ESU
(Opera Universitaria di Padova – Regione Veneto)

anni 10 mesi 01 giorni 00

- Servizio prestato presso l'ESU di Verona

anni 32 mesi 03 giorni 00

VISTO il prospetto predisposto dall'Ufficio Personale, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, che determina in € 64.778,70= (sessantaquattromilasettecentosettantotto/70) al lordo dell'imposta fiscale, l'indennità complessiva di fine servizio spettante alla Sig.ra T. P. – matricola 40;

ACCERTATO che alla Sig.ra T. P. – matricola 40 – non è stato liquidato né corrisposto analogo trattamento, sia definitivo sia a carattere provvisorio, da parte dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex I.N.P.D.A.P. Gestione I.N.A.D.E.L.) e dell'Opera Universitaria e che, pertanto, si può dare corso alla liquidazione di cui trattasi nei termini previsti, subordinando l'emissione dei relativi mandati di pagamento all'acquisizione di una procura speciale irrevocabile nella quale la Sig.ra T. P. – matricola 40 – dovrà dichiarare di nominare l'ESU di Verona suo procuratore speciale e contemporaneamente conferirgli i più ampi poteri in ordine al recupero della somma che forma oggetto della presente liquidazione dal competente Ente previdenziale;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017 – 2019";

VISTA la disponibilità del bilancio in corso;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di liquidare alla Sig.ra T. P. – matricola 40 – nata a Verona (VR) il 26.06.1954 e residente a Verona (VR) in via Lovanio n. 13 int. 7, la quale è cessata dal servizio presso l'ESU di Verona il 31.01.2015 con inquadramento nella posizione economica B.7, la somma complessiva di € 64.778,70 a titolo di trattamento di fine servizio, come risulta dal prospetto allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con le seguenti modalità:
 - 1^ rata, non prima del 01.02.2017
ed entro 3 mesi dalla decorrenza dei 24 mesi dalla cessazione, € 50.000,00
 - 2^ rata, non prima del 01.02.2018
ed entro 3 mesi dalla decorrenza dei 36 mesi dalla cessazione, € 14.778,70
2. di subordinare l'emissione dei relativi mandati di pagamento all'acquisizione di una procura speciale irrevocabile, nella quale dovrà risultare il conferimento all'ESU di Verona, quale procuratore speciale, dei più ampi poteri in ordine al recupero della somma dovuta dall'INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex I.N.P.D.A.P. Gestione I.N.A.D.E.L.);
3. di registrare la spesa di € 25.294,54 somma accantonata alla Missione 99 – Programma 9901 – Titolo 1 – Capitolo 1603 "Indennità di fine rapporto personale dipendente";
4. di registrare e impegnare l'anticipo di spesa di € 39.484,16 per conto dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici, ex I.N.P.D.A.P. Gestione I.N.A.D.E.L., sulla Missione 99 – Programma 9901 – Titolo 2 – Capitolo 1602 "Anticipi conti finanziari" e di registrare un accertamento di pari importo (al corrispondente Capitolo 1602 delle Entrate. Capitoli che presentano sufficiente disponibilità;

5. di individuare quale responsabile del procedimento Stefano Tomelleri – Area Risorse Umane dell'ESU di Verona.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

AREA RISORSE UMANE
(Stefano Tomelleri)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 64.778,70 sul cap. _____
4-99-1-701/1603 4-99-2-702/1603

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio 2017

al n. 505-506/2012 322/2017 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.
acc. N. 144/2017

Verona, 23/03/2017

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO DELLA DIPENDENTE **T. P. - matricola 40**
PROSPETTO DELLA RETRIBUZIONE E DEGLI ASSEGNI MENSILI SPETTANTI NEGLI ULTIMI
12 MESI DI SERVIZIO **MATURATO AL 31.01.2015 - INADEL E IFR + QUOTA REGIONALE**

Prospetto della retribuzione spettante negli ultimi 12 mesi di servizio, corrispondenti alla posizione di lavoro a ORARIO PIENO:

MESE	Stip. classi scatti	Indennità RIA	Indennità specifica di livello	Differenza IIS non riass.	Totale	Ind. Vac. Contr.	13^ Stipendio	13^ I.V.C.	TOTALI	
feb-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
mar-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
apr-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
mag-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
giu-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
lug-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
ago-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
set-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
ott-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
nov-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
dic-14	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
gen-15	1.656,53	106,07		4,61	1.767,21	12,42	147,27	1,04	1.927,94	
					0,00				0,00	
TOTALI	19.878,36	1.272,84	0,00	55,32	21.206,52	149,04	1.767,24	12,48	23.135,28	
			anni	mesi	giorni	Rimborso	18.508,22	: 15	18.508,22	: 12
A) Servizio al 31.10.1982 prec. l'istitut. degli ESU			10	1	0	INADEL	1.233,88	x 32 aa.	1.542,35	X 42 aa.
B) Servizio liquidazione ex Inadel (*):			32	3	0		39.484,16	+	64.778,70	+
A) + B)			42	4	0					
Totale servizi			42	4	0					
* - Servizio prestato presso l'ESU di Verona			32	3	0	Liquid. Prec.	0,00	-	0,00	-
- Riscatto Servizio Militare						Diff. da liquidare	39.484,16	= ' (-')	64.778,70	= ' (+')
Pos. n. del			0	0	0					
			32	3	0	IFR + Quota Reg.	25.294,54	(=)		